

COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA

(Provincia di Udine)

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI - APPROVAZIONE DIRETTIVE PER L'ISTITUZIONE.

Inviata al Comitato Regionale di Controllo il *****

Prot. n°

L'anno **duemilatredici** il giorno **undici** del mese di **dicembre** alle ore **08:30** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi dati ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano :

STECCATI MAURO	SINDACO	P
VENCHIARUTTI ANDREA	VICESINDACO	A
VIDONI ANDREA	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Comunale **PROSPERINI DOTT.SSA MANUELA**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **STECCATI MAURO** nella sua qualità di **SINDACO** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

Proposta di deliberazione: **COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI - APPROVAZIONE DIRETTIVE PER L'ISTITUZIONE.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, all'art. 57, così come modificato e integrato dall'art. 21, comma 1, lettere c), d), e) della Legge n. 183 del 4 novembre 2010, prevede che le amministrazioni pubbliche costituiscano al proprio interno il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

DATO ATTO che in base all'articolo succitato, il Comitato in questione sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettivi, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altri disposizioni;

EVIDENZIATO inoltre che, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 165/2001, il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, avrà compiti propositivi, consultivi e di verifica e opererà in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità contribuendo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

DATO ATTO che con circolare n. 4 del 4 marzo 2011, a firma dei Ministri della Funzione Pubblica e delle Pari Opportunità, sono state emanate le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", da istituire ai sensi dell'art. 21 della l. 4 novembre 2010, n. 183, che ha sostituito l'art. 57 del d.lgs. 165/2001;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 94 del 31 ottobre 2013 con la quale veniva approvato il Piano delle Azioni Positive 2013 – 2015 al cui interno, tra l'altro, si prevedeva di procedere all'istituzione del Comitato Unico di Garanzia entro dicembre;

RILEVATO che, relativamente alla composizione del comitato, la normativa in questione prevede la presenza di un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi e all'interno dell'amministrazione pubblica.

RITENUTO necessario, per i motivi sopra disposti di procedere all'approvazione di una direttiva che, in attuazione dell'obbligo di legge, disciplini le modalità di costituzione, di funzionamento ed attribuzioni del Comitato in oggetto;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

STANTE L'URGENZA,

DELIBERA

- 1) di istituire, per i motivi in premessa indicati, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- 2) di approvare la seguente direttiva per l'istituzione del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni":

1 – COMPOSIZIONE:

Il Comitato è così composto:

- a. da un componente titolare e da un componente supplente designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative a livello di Ente;
- b. da un pari numero di rappresentanti del personale comunale, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi; i componenti del Comitato saranno nominati tenendo conto del percorso professionale, dell'esperienza e delle attitudini relazionali maturati nell'ambito delle pari opportunità e del contrasto;
- c. da un rappresentante dell'Amministrazione designato dal Sindaco, con funzioni di Presidente.

2 – COMPITI:

Al Comitato sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Al Comitato, in particolare, spettano le seguenti funzioni:

- formulare piani di Azioni Positive a favore dei lavoratori e individuare le misure idonee per favorire il raggiungimento degli obiettivi;
- promuovere iniziative volte a dare attuazione a Risoluzioni e Direttive dell'Unione Europea per rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi alle molestie sessuali;
- valutare fatti segnalati, riguardanti azioni di discriminazione diretta e indiretta e di segregazione professionale e formulare proposte e misure per la rimozione dei vincoli;
- promuovere indagini conoscitive, ricerche ed analisi necessarie ad individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici dell'Ente;
- pubblicizzare periodicamente il lavoro svolto ed i risultati emersi;
- assolvere ad ogni altra incombenza attribuita al Comitato da leggi o da normative derivanti da accordi sindacali

L'Ente mette a disposizione del Comitato la documentazione e le risorse necessarie od utili per il corretto ed adeguato svolgimento dell'attività del Comitato, compatibilmente con le disponibilità finanziarie;

L'attività del Comitato è svolta nell'ambito del normale orario di lavoro.

3 – DURATA:

Il Comitato dura in carica per quattro anni dalla data di insediamento, e comunque fino alla costituzione del nuovo Comitato. I componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato.

4 – FUNZIONAMENTO:

Il Comitato adegua il proprio funzionamento alle linee guida di cui al comma 4, art. 57, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 21, comma I, lett. c). della Legge 4 novembre 2010, n. 183. A tal fine, entro 60gg dalla sua costituzione adotta un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso.

5 – RAPPORTO TRA COMITATO E CONTRATTAZIONE DECENTRATA:

Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal Comitato potranno formare oggetto di esame nella contrattazione decentrata fra Ente ed OO.SS.

- 3) di demandare all'Ufficio Personale la costituzione del Comitato, previa verifica della disponibilità all'interno dell'Ente di dipendenti interessati a far parte dello stesso, in rappresentanza dell'

- Amministrazione;
- 4) di trasmettere il provvedimento alle OO.SS. di categoria e alle R.S.U;

Con separata unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 1, comma 19, della legge regionale 11.12.2003 n.21 e succ. mod. ed int.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTA la L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Unanime nel voto favorevole, astenuti e contrari nessuno

DELIBERA

di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

Data l'urgenza, unanime nel voto reso in distinta votazione (astenuti e contrari nessuno)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, c. 12, lett. a) della L.R. 17/04, dando atto che è rappresentata la maggioranza dei componenti l'organo deliberante.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to STECCATI MAURO

Il Segretario Comunale
F.to PROSPERINI DOTT.SSA MANUELA

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia della presente deliberazione oggi **16-12-13** viene affissa all' albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il **31-12-13** e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, commi 15 e 16 della L.R. 11/12/2003 n. 21 e successive modifiche.

addì **16-12-13**

L' Impiegato Responsabile
f.to SCAGNETTI FIORELLA

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **16-12-13** al **31-12-13** ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. 11/12/2003, n. 21 e successive modifiche.

addì **01-01-14**

L' Impiegato Responsabile
f.to

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **11-12-13** ex L. R. 21/2003:

a) poichè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1, comma 19);

addì **12-12-13**

L' Impiegato Responsabile
f.to Scagnetti Fiorella

b) decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art. 1, comma 19);

addì **12-12-13**

L' Impiegato Responsabile
f.to Scagnetti Fiorella

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

addì,

L' Impiegato Responsabile